



# NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **15 aprile 2019**

## I chiarimenti dell'Agenzia per le cessioni intracomunitarie di beni

*L'Agenzia Entrate con la risposta all'interpello 100 dell'8 aprile 2019 chiarisce quali documenti comprovano l'avvenuta cessione .*

L'Agenzia specifica che ai sensi **dell'art. 41, comma 1, lettera a), del DL n. 331 del 1993** (che è riferimento indispensabile per tali operazioni), occorrono **alcuni requisiti congiunti** per considerare le **cessioni non imponibili** e in mancanza di **uno soltanto dei requisiti** l'operazione **diventa imponibile** e quindi assoggettata ad Iva:

- onerosità dell'operazione;
- acquisizione o trasferimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale sui beni;
- status di operatore economico del cedente nazionale e del cessionario comunitario;
- effettiva movimentazione del bene dall'Italia ad un altro Stato membro dell'UE, a prescindere da chi effettui il trasporto.

La Direttiva **2006/112/CE** (sorta di Testo Unico dell'Iva tributo armonizzato europeo), non specifica in che modo debba essere provato il rispetto dei requisiti per la dimostrazione dell'invio dei beni all'estero. Spetta, quindi agli Stati membri la determinazione di questi requisiti. Come chiarito dalla Corte di Giustizia Europea lo Stato membro ha l'unico limite dal rispetto dei principi fondamentali del diritto comunitario, quali la neutralità dell'imposta, la certezza del diritto e la proporzionalità delle misure adottate.

Nel contempo anche la legge italiana **non contiene** una specifica previsione in merito ai documenti che il cedente deve conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo per provare l'avvenuto trasferimento del bene in un altro Stato comunitario.

Nel silenzio normativo l'Agenzia delle Entrate ribadisce la validità delle risoluzioni **345/E del 28.11.2007** e **477/E del 15.12.2018**. In particolare a prova dell'avvenuta spedizione oltre limiti nazionali occorre conservare:

- la fattura di vendita all'acquirente comunitario;
- gli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni intracomunitarie effettuate;
- il documento di trasporto "CMR" firmato dal trasportatore per presa in carico della merce e/o dal destinatario per ricevuta;
- la rimessa bancaria dell'acquirente relativa al pagamento della merce.

Per approfondimenti in merito alla territorialità dell'imposta con riferimento alle cessioni di beni si invia a consultare la **Scheda Presupposto territoriale – Beni** nella **Sezione Iva** dell'**Aggiornamento** di questo sito.

